

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN**

Scheda di sicurezza del 18/10/2016, revisione 2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **ALCOGEN**

Codice commerciale: 18080

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Sanificante per mani senza risciacquo. Prodotto cosmetico.

Settore di utilizzo:

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali.

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato).

Categoria dei prodotti: PC39 - Cosmetici, prodotti per la cura personale.

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi differenti da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

FILL CHIMICA s.r.l.

Via del Lavoro, 12 - 48015 - Z.Ind. Montaletto di Cervia (RA)

tel 0544-965254 - fax 0544-981084

e-mail: info@fillchimica.com

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

SDS@fillchimica.com


1.4. Numero telefonico di emergenza

0544-965254 (ore ufficio)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN

Altri pericoli:
 Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele





Composizione del prodotto (Reg.CE 648/2004):

Composizione del preparato (secondo nomenclatura INCI)

Ingredienti - ingredients:

Ethyl Alcohol, Isopropyl Alcohol, Aqua, Carbomer, Glycerin.

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 50% - < 75%	etanolo; alcool etilico	Numero 603-002-00-5 Index: CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
>= 5% - < 10%	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	Numero 603-117-00-0 Index: CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H336

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle: N.A.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare con acqua.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione: N.A.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN**

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Rimuovere ogni sorgente di accensione.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Stoccare il prodotto solo in imballi originali e chiusi, in locali freschi ed asciutti ed adeguatamente aerati a temperature non inferiori a 0°C e non superiori a 40°C.
 - Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
 - Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
 - Indicazione per i locali:
 - Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
 - Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5
 - ACGIH - STE: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr
 - propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
 - ACGIH - LTE(8h): 200 ppm - STE: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair
- Valori limite di esposizione DNEL
 - N.A.
- Valori limite di esposizione PNEC
 - N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
 ALCOGEN**

- Protezione degli occhi:
 Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
- Protezione della pelle:
 Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
- Protezione delle mani:
 Non richiesto per l'uso normale.
- Protezione respiratoria:
 Non necessaria per l'utilizzo normale.
- Rischi termici:
 Nessuno
- Controlli dell'esposizione ambientale:
 Nessuno
- Controlli tecnici idonei:
 Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	LIQUIDO INCOLORE	--	--
Odore:	CARATTERIS TICO ALCOLICO	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	6 +- 0,5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	80°C	--	--
Punto di infiammabilità:	<23 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.D.	--	--
Densità dei vapori:	N.D.	--	--
Densità relativa:	0.862 +- 0.05 kg/l	--	--
Idrosolubilità:	COMPLETE	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
Viscosità:	N.D.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN**

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	MISCIBILE	--	--
Liposolubilità:	N.D.	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di utilizzo e stoccaggio, non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 4710 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 72.6 mg/l - Durata: 4h

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo 27.2 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto 12800 mg/kg

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

LD50 (RABBIT) ORAL: 6300 MG/KG

LD50 (RAT) ORAL SINGLE DOSE: 7060 MG/KG

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 100 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

ALCOGEN

Biodegradabilità: Il preparato contiene esclusivamente tensioattivi facilmente biodegradabili conformi ai criteri stabiliti nel Regolamento Detergenti EU (EC/648/2004).

- Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. - Note: N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR-Numero ONU: 1987

IATA-Numero ONU: 1987

IMDG-Numero ONU: 1987

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di Spedizione: ALCOLI, N.A.S.

IATA-Nome tecnico: ALCOHOLS, N.O.S.

IMDG-Nome tecnico: ALCOHOLS, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 3

ADR-Etichetta: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 33

IATA-Classe: 3

IATA-Etichetta: 3

IMDG-Classe: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: II

IATA-Gruppo di imballaggio: II

IMDG-Gruppo di imballaggio: II

14.5. Pericoli per l'ambiente**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR-Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Ferrovio (RID): 1987

IMDG-Nome tecnico: ALCOHOLS, N.O.S.

IMDG-EMS: F-E,S-D

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN**

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN**

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN

SCENARI DI ESPOSIZIONE: Ethanol

Nota sulla determinazione dell'esposizione. Dal momento che entrambi le concentrazioni nei sedimenti (PECsed) e il nessun effetto di concentrazione in sedimenti (PNECsed) sono calcolati con il metodo della divisione, l'RCR per il sedimento sarà identico al RCR per i componenti d'acqua. Per questa ragione, il calcolo delle esposizioni per il compartimento sedimento non è stato documentato separatamente.

9.4 Title: Scenario di esposizione per l'uso Industriale di Etanolo in applicazioni che non comportano l'uso di spray.		
Etanolo REACH Associazione referenza no. ES4		
Tisolo sistematico titolo basato sull'uso descrittore	SU3 PROC10, PROC13 ERC4	
Processi, compiti, attività svolte	Svolge l'uso (finale) industriale di etanolo in quanto tale o preparati in applicazioni non-spray (es. elaborazioni, detergenti, solventi o ingredienti nei rivestimenti). Rullo di applicazione dell'interno, spazzolatura e trattamento delle superfici, trattamento di articoli per immersione/ versamento/ immersione/ ammollo, ecc.	
Metodo di valutazione	Ecetoc TRA modello versione integrale 2	
9.4.1 Exposure Scenario		
9.4.1.1. Condizioni operative e gestione misure di rischio		
<p>Processo categorie: a basso consume energetico diffusione di es. rivestimenti. Incluso pulizia di superfici. La sostanza può essere inalata come vapore, può esserci contatto con la pelle attraverso piccole gocce, quando si lavora con salviettine e quando si manipolano superfici trattate. Operazioni di immersione. Trattamenti di articoli mediante immersione, versamento, ammollo, lavaggio e lavaggio di sostanze; incluso la formazione di resina come matrice. Include manipolazione di degli oggetti trattati. La sostanza è applicata ad una superficie attraverso tecniche a basso consumo energetico come l'immersione dell'articolo a bagno o versando un preparato su una superficie. Uso di sostanze in laboratorio su piccola scala (< 1 l o 1 kg). Riguarda anche l'uso della sostanza (incluso additivi) dove l'esposizione limitata al prodotto nella sua forma incombusti è prevista.</p> <p>Categoria rilascio ambientale: uso industriale di coadiuvanti tecnologici in un processo batch che non facenti parte di un articolo, utilizzando attrezzature dedicate o multi-purpose, sia controllati tecnicamente o gestiti da interventi manuali. Ad esempio, i solventi utilizzati nelle reazioni chimiche o l'uso di solventi durante l'applicazione in vernici, lubrificanti fluidi nella lavorazione dei metalli e anti-set off agenti nello stampaggio polimero / fusione.</p>		
Numeri di siti che utilizzano la sostanza: sostanza ampiamente utilizzata.		
9.4.1.2 Controllo dell'esposizione dei lavoratori		
Caratteristiche del prodotto (incluso il pacchetto di progettazione che interessa l'esposizione).	Stato fisico	Liquido
Concentrazione di sostanza nel prodotto	Fino a 100 %	
Pressione di vapore nella sostanza	5,73 kPa	
Quantità utilizzata	n.a. in tier1 modello TRA	
Frequenza e durata dell'uso e dell'esposizione	Frequenza di esposizione (settimanale)	> 4 Giorni/Settimana
Frequenza di esposizione (annuale)	240 Giorni /anno	
Durata dell'esposizione	> 4 Ore/giorno	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Parti del corpo potenzialmente esposte	Due mani una parte della faccia solamente (PROC13) Due mani (PROC10)
Superficie della pelle esposta.	480 cm ² (PROC13) 960 cm ² (PROC10)	

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN

Altre condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori	L'assunzione di una buona base di igiene personale del lavoro è implementato.
Impostazione (dentro/fuori)	Dentro e fuori
Condizioni tecniche e misure per controllare dispersioni dalla fonte verso il lavoratore.	Non ci sono misure specifiche identificate.
Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla fonte verso il lavoratore.	Garantire un buon standard generale o controllata ventilazione (5 a 15 ricambi d'aria all'ora) quando si lavora all'interno. Assicurarsi che il trasferimenti di materiale siano sottocontenimento o in estratto di ventilazione. Provvedere ad una buona ventilazione nei punti dove ci siano emissioni.
Misure organizzative per prevenire/limitare dispersioni ed esposizione	Non ci sono misure specifiche identificate.
Condizioni e misure relative alla protezione personale, l'igiene e valutazione della salute.	Indossare guanti idonei testati EN374 durante le attività laddove vi è contatto prolungato con la pelle, se possibile.. PPE: Protezione occhi – una protezione occhi idonea dovrebbe essere indossata quando si maneggia prodotto a rischio di spruzzi.

9.4.1.3 Controllo di esposizione ambientale		
Caratteristiche del prodotto	Stato fisico	Liquido
Concentrazione di sostanza nel prodotto	Fino a 100 %	
Quantità usata	Quotidiana al punto della fonte	n.a.
Annuale alla regione	2,750 t/anno (generale)	
Totale annuale	27,500 t/anno (generale) mercato totale	
Frequenza e durata di utilizzo	Modello di rilascio	300 days per year
Fattori ambientali non influenzati da gestione del rischio	Portata di ricezione delle acque di superficie	18,000m3/giorno (default)
Altre condizioni operative che interessano esposizioni ambientali	Impostazione di trasformazione (dentro/fuori)	Dentro e fuori
Elaborazione temperatura	Ambiente	
Elaborazione pressione	Ambiente	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenire rilascio.	Non scaricare dentro fognature. Rifiuti e contenitori vuoti devono essere riposti come rifiuti pericolosi in conformità con le regolamentazioni locali e nazionali.	
Condizioni tecniche e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni d'aria e rilasci per il suolo.	Applicare misure tecniche mirando ad una riduzione di rilascio negli scarichi (di (WWTP/locale STP (es.Trattamenti biologici)	Efficacia >70%
Misure organizzative per prevenire/limitare rilasci dal sito.	Non rilasciare le acque di scarico direttamente nell'ambiente.	Rilasciare acqua di scarico dentro STP municipali.
Condizioni e misure relative gli impianti municipali di trattamento liquami	Dimensione del STP	>= 2000 m3/giorno
Degradazione dell'efficacia	90% (per l'etanolo)	

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN

Trattamento fanghi.	Smaltimento o recupero.
Condizioni e misure relative ai trattamenti di rifiuti.	Pericolosi incenerimenti di rifiuti o disporre per utilizzo in combustibili riciclati.

9.4.2. Stima di esposizione

L'esposizione dei lavoratori è calcolata con Ecetoc TRA model v2. Le esposizioni date qui sotto, sono basate sul PROC con il più alto livello di esposizione in questo scenario (PROC8a).

Esposizione dei lavoratori	Esposizione stimata	DNEL	Commenti
Inalazione (mg/m3)	96.04	950	PROC 10 risultati nella massima esposizione in questo scenario di esposizione.
Dermica (mg/kd/giorno)	27.43		343
Combinata (mg/kg/giorno)	41.15		343

L'esposizione dei lavoratori è calcolata con Ecetoc TRA modello v2 inclusi i dati da TGD A&B tabelle (MC-Ib, IC-14, UC-48, fonte frazione principale 0,1 usando la locale STP e MC-Ic, IC-9, UC-27 fonte frazione principale 0,1 usando la locale STP). I valori qui sotto sono quelli relativi ad i processi con il più alto rischio di rapporto di caratterizzazione. (legati all'uso industriale di inchiostri e rivestimenti). Tutte le altre attività che rientrano in questa esposizione di scenario risultano essere in stime più basse di esposizione ambientale. L'etanolo è completamente solubile in acqua, prontamente biodegradabile, non bio-accumulativo, non si accumula nei sedimenti o nei suoli e si presume che degradi del 90% nei STP locali e/o municipali, dopo averne valutato le condizioni.

Tempi di rilascio per anno (giorno/anno)	300	Rilascio locale all'aria (kg/giorno)	367
Frazione usata alla fonte principale	0.1	Rilascio locale nelle acque di scarico (kg/giorno)	5
Quantità usata localmente (kg/giorno)	458	Rilascio locale nel suolo (kg/giorno)	1
Esposizione ambientale	PEC	PNEC	Commenti
In STP / acqua di scarico non trattate(mg/l)	0.285	580	-
In acque dolci locali (mg/l)	0,039	0,96	-
Nel suolo	0.0091 (mg/kg)	0,63 (mg/kgwwt)	-
In acque marine locali (mg/l)	0,0039	0,79	-
Assunzione giornaliera totale per mezzo di ambiente locale (mg/kgdw/d)		Trascurabile paragonata all'assunzione giornaliera e la formazione endogena.	

Guida al DU per valutare se funziona dentro ai confini fissati dall' ES.

L'esposizione dei lavoratori e emissioni a carattere ambientale sono state valutate usando Ecetoc TRA versione 2.

Se le condizioni di emissioni in ambienti locali deviano significativamente dai valori di default usati, utilizzare l'algoritmo sotto per stimare le corrette emissioni locali e il RCR's. . PEC corretto = PEC calcolato * (emissione frazione locale) * (WWTP flusso locale) * (flusso del fiume locale) * (STP locale frazione efficienza)

Esempio per calcolare il tuo PEC locale di acqua dolce PEC di acqua dolce locale corretto = 0,039 * (la tua emissione locale [kg/giorno] / 5) * (2000 / portata del tuo WWTP locale, [m3/giorno]) * (18000 / portata del tuo fiume locale [m3/giorno]) * ((1 - l'efficienza del WWTP locale)/0.1)

Ulteriori consigli di buone pratiche aldilà del REACH CSA

Note: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nell'esposizione di stime relative allo scenario di esposizione qui sopra. Non sono soggette agli obblighi previsti

Quando previsto, utilizzare le misure specifiche previste per ridurre l'esposizione oltre il livello stimato, basato nello scenario di esposizione.

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN

nell'Art. 37 (4) di REACH.REACH		
9.8 Title: Scenario di esposizione per l'uso Industriale di Etanolo in applicazioni che non comportano l'uso di spray.		
Etanolo REACH Associazione referencia no. ES7		
Titolo sistematico titolo basato sull'uso descrittore	SU22 PROC10, PROC13, PROC14, PROC19 ERC8a, ERC8d	
Processi, compiti, attività svolte	Svolge l'uso industriale (finale) di etanolo in quanto tale o in preparati in applicazioni non-spray (es. elaborazioni, detergenti, solventi o ingredienti nei rivestimenti). Rullo di applicazione dell'interno, spazzolatura e trattamento delle superfici, trattamento di articoli per immersione/ versamento/ immersione/ ammollo, ecc.	
Metodo di valutazione	Ectoc TRA modello versione integrale 2	
9.8.1 Exposure Scenario		
9.8.1.1. Condizioni operative e gestione misure di rischio		
<p>Processo categorie: a basso consumo energetico diffusione di es. rivestimenti. Incluso pulizia di superfici. La sostanza può essere inalata come vapore, può esserci contatto con la pelle attraverso piccole gocce, quando si lavora con salviettine e quando si manipolano superfici trattate. Operazioni di immersione. Trattamenti di articoli mediante immersione, versamento, ammollo, lavaggio e lavaggio di sostanze; incluso la formazione di resina come matrice. Include manipolazione di degli oggetti trattati . La sostanza è applicata ad una superficie attraverso tecniche a basso consumo energetico come l'immersione dell'articolo a bagno o versando un preparato su una superficie. Uso di sostanze in laboratorio su piccola scala (< 1 l o 1 kg). Affronta anche le occupazioni e le attività in cui il contatto intimo e intenzionale con sostanze avviene senza alcuna specifica esposizione controlli diversi dai PPE.</p> <p>Categoria rilascio ambientale:: Ampio uso interno dispersivo di coadiuvanti tecnologici da parte del pubblico ad uso di grandi dimensioni o professionale. Usa (di solito) si traduce in scarico diretto nel sistema fognario, per esempio, cosmetici, detersivi in tessuto lavaggio, liquidi di lavaggio di macchine e detergenti per WC, prodotti per la cura dell' auto e biciclette (lucidanti, lubrificanti, antigelo), solventi per vernici e adesivi o profumi e propellenti di aerosol nei deodoranti per ambienti.</p> <p>Numeri di siti che utilizzano la sostanza: sostanza ampiamente utilizzata.</p>		
9.8.1.2 Controllo dell'esposizione dei lavoratori		
Caratteristiche del prodotto (incluso il pacchetto di progettazione che interessa l'esposizione).	Stato fisico	liquido
Concentrazione di sostanza nel prodotto	Fino a 100 %	
Pressione di vapore nella sostanza	5,73 kPa	
Quantità utilizzata	n.a. in tier1 modello TRA	
Frequenza e durata dell'uso e dell'esposizione	Frequenza di esposizione (settimanale)	> 4 Giorni/Settimana
Frequenza di esposizione (annuale)	240 Giorni /anno	
Durata dell'esposizione	> 4 Ore/giorno	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Parti del corpo potenzialmente esposte	Due mani una parte della faccia solamente (PROC13, 14) Due mani (PROC10) Due mani e gli avambracci (PROC19)
Superficie della pelle esposta.	480 cm ² (PROC13, 14) 960 cm ² (PROC10) 1980 cm ² (PROC19)	
Altre condizioni operative che interessano l'esposizione dei	L'assunzione di una buona base di	

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN

lavoratori		igiene personale del lavoro è implementato.	
Impostazione (dentro/fuori)		Impostazione (dentro/fuori)	
Condizioni tecniche e misure per controllare dispersioni dalla fonte verso il lavoratore.	If >4 ore/giorno (PROC19)	Limitare la concentrazione della sostanza nel prodotto al 25%	
Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla fonte verso il lavoratore.		Garantire un buon standard generale o controllata ventilazione. La ventilazione naturale viene da finestre e porte di ventilazione, ecc ed è controllata: l'aria viene fornita o rimosso da un ventilatore alimentato.	
Misure organizzative per prevenire/limitare dispersioni ed esposizione		Non ci sono misure specifiche identificate..	
Condizioni e misure relative alla protezione personale, l'igiene e valutazione della salute.	Se PROC 19 e concentrazione >25%	PPE: Usare guanti adatti testato per EN374 ed evitare il contatto con la pelle. PPE: Protezione degli occhi – degli occhiali di protezione devono essere indossati durante la manipolazione del prodotto se vi è il rischio di spruzzi.	
9.8.1.3 Controllo di esposizione ambientale			
Caratteristiche del prodotto	Stato fisico	Liquido	
Concentrazione di sostanza nel prodotto		Fino a 100 %	
Quantità usata	Quotidiana al punto della fonte	n.a.	
Annuale alla regione		n.a. (l'uso è fortemente dispersivo)	
Totale annuale		10,000 t/anno mercato totale	
Frequenza e durata di utilizzo	Modello di rilascio	Continuo 365 giorni all'anno	
Fattori ambientali non influenzati da gestione del rischio	Portata di ricezione delle acque di superficie	18,000m3/giorno (default)	
Altre condizioni operative che interessano esposizioni ambientali	Impostazione di trasformazione (dentro/fuori)	Dentro e fuori	
Elaborazione temperatura		Ambiente	
Elaborazione pressione		Ambiente	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenire rilascio.		Non sono necessari provvedimenti specifici.	
Condizioni tecniche e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni d'aria e rilasci per il suolo.		Non sono necessari provvedimenti specifici.	
Misure organizzative per prevenire/limitare rilasci dal sito.		No rilasciare acque reflue direttamente in ambiente. Rilasciare acque reflue in STP comunali.	
Condizioni e misure relative gli impianti municipali di trattamento liquami	Dimensione del STP	>2000 m3/giorno	
Degradazione efficacia		90% (per etanolo)	
Fanghi di trattamento		Smaltimento o di recupero	
Condizioni e misure relative ai trattamenti di rifiuti.	Contenimento e smaltimento dei rifiuti in conformità alla normativa ambientale e secondo le normative locali.		
9.8.2. Stima dell'esposizione			
L'esposizione dei lavoratori è calcolata con Ecetoc TRA model v2. Le esposizioni date qui sotto, sono basate sul PROC con il più alto livello di esposizione in questo scenario (PROC19).			
Esposizione dei lavoratori	Esposizione	DNEL	Commenti

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
 ALCOGEN**

	stimata		
Inalazione (mg/m3)	115,25	950	PROC 19 risultati nella massima esposizione in questo scenario di esposizione.
Dermica (mg/kd/giorno)	84,86		343
Combinata (mg/kg/giorno)	101,32		343
L'esposizione dei lavoratori è calcolata con Ecetoc TRA modello v2 basato su ERC 8 a, d e TGD A&B tabella (MC-1c, IC-6, UC-9). I valori qui sotto sono stime basate sul calcolo approccio CER conseguente più valori conservatori. L'etanolo è completamente solubile in acqua, prontamente biodegradabile, non bio – accumulativo, non si accumula nei sedimenti o nei suoli e si presume che degradi del 90% nei STP locali e/o municipali, dopo averne valutato le condizioni.			
Tempi di rilascio per anno (giorno/anno)	365	Rilascio locale all'aria (kg/giorno)	5
Frazione usata alla fonte principale	0.1	Rilascio locale nelle acque di scarico (kg/giorno)	5
Quantità usata localmente (kg/giorno)	5.5	Rilascio locale nel suolo (kg/giorno)	1
Environmental exposure	PEC	PNEC	Commenti
In STP / acqua di scarico non trattate(mg/l)	0.34	580	-
In acque dolci locali (mg/l)	0,045	0,96	-
In letami locali	0.0003 (mg/kg)	0,63 (mg/kgwwt)	-
In acque marine locali (mg/l)	0,0044	0,79	-
Assunzione giornaliera totale per mezzo di ambiente locale (mg/kgdw/d)		Trascurabile paragonata all'assunzione giornaliera e la formazione endogena.	
Guida al DU per valutare se funziona dentro ai confini fissati dall' ES.			
L'esposizione dei lavoratori e emissioni a carattere ambientale sono state valutate usando Ecetoc TRA versione 2. Se le condizioni di emissioni in ambienti locali deviano significativamente dai valori di default usati, utilizzare l'algoritmo sotto per stimare le corrette emissioni locali e il RCR's. $PEC\ corretto = PEC\ calcolato * (emissione\ frazione\ locale) * (WWTP\ flusso\ locale) * (flusso\ del\ fiume\ locale) * (STP\ locale\ frazione\ efficienza)$ Esempio per calcolare il tuo PEC locale di acqua dolce : $PEC\ di\ acqua\ dolce\ locale\ corretto = 0,045 * (la\ tua\ emissione\ locale\ [kg/giorno] / 5) * (2000 / portata\ del\ tuo\ WWTP\ locale, [m3/giorno]) * (18000 / portata\ del\ tuo\ fiume\ locale [m3/giorno]) * ((1 - l'efficienza\ del\ WWTP\ locale)/0.1)$			

Ulteriori consigli di buone pratiche al di là del REACH CSA Note: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nell'esposizione di stime relative allo scenario di esposizione qui sopra. Non sono soggette agli obblighi previsti nell'Art. 37 (4) di REACH.	Quando previsto, utilizzare le misure specifiche previste per ridurre l'esposizione oltre il livello stimato, basato nello scenario di esposizione.
---	---

9.9 Title: Scenario di esposizione per l'uso Industriale di Etanolo in applicazioni che comportano l'uso di spray.	
Etanolo REACH Associazione referenza no. ES8	
Titolo sistematico titolo basato sull'uso descrittore	SU22 PROC11 ERC8a, ERC8d
Processi, compiti, attività svolte	Applicazione professionale di vernici, rivestimenti, adesivi, detergenti e altre miscele contenenti etanolo a spruzzo. Non

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN

	industriale / professionale irrorazione di miscele e prodotti come vernici, rivestimenti, adesivi, lucidi, detergenti, ecc	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA versione del modello integrato 2	
9.9.1 Scenario di esposizione		
9.9.1.1. Condizioni operative e gestione misure di rischio		
<p>Processo di categoria: tecniche di Air dispersivo. Spruzzo per rivestimento di superficie, adesivi, lucidi / detergenti, prodotti per la cura dell'aria, sabbatura. Le sostanze possono essere inalate come aerosol. L'energia delle particelle di aerosol può richiedere controlli avanzati dell'esposizione. Rilascio categoria ambientale: ampio uso interno ed esterno di coadiuvanti tecnologici da parte del pubblico ad uso di grandi dimensioni o professionale. L'utilizzo (di solito) si traduce in scarico diretto nella rete fognaria, ad esempio, cosmetici, detersivi in tessuto lavaggio, liquidi di lavaggio di macchine e detergenti per WC, prodotti per la cura dell' auto e biciclette (lucidanti, lubrificanti, antigelo), solventi per vernici e adesivi o profumi e propellenti di aerosol nei deodoranti per ambienti.</p>		
Numero di siti che utilizzano la sostanza: sostanza ampiamente usata.		
9.9.1.2 Controllo dell'esposizione dei lavoratori		
Caratteristiche del prodotto (incluso il pacchetto di progettazione che interessa l'esposizione).	Stato fisico	Liquido (aerosol spray)
Concentrazione di sostanza nel prodotto	5-25 %	
Pressione di vapore nella sostanza	5,73 kPa	
Quantità utilizzata	n.a. in tier1 modello TRA	
Frequenza e durata dell'uso e dell'esposizione	Frequenza di esposizione (settimanale)	> 4 Giorni/Settimana
Frequenza di esposizione (annuale)	300 Giorni /anno	
Durata dell'esposizione	Variabile	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Parti del corpo potenzialmente esposte	Due mani e avambracci
Superficie della pelle esposta.	1500 cm ²	
Altre condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori	L'assunzione di una buona base di igiene personale del lavoro è implementato.	
Impostazione (dentro/fuori)	Dentro e fuori	
Condizioni tecniche e misure per controllare dispersioni dalla fonte verso il lavoratore.	Se la durata dell'esposizione è > 4 ore/giorno	Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 5%
Se la durata dell'esposizione è 1-4 ore/giorno		Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 25%
Se la durata dell'esposizione è < 1 ore/giorno		Non vi sono misure specifiche individuate
Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla fonte verso il lavoratore.	Tenore di sostanza nel prodotto > 25%	Fornire una maggiore ventilazione con mezzi meccanici. Fornire un buon standard generale o controllata ventilazione (5 a 15 ricambi d'aria all'ora)
	Tenore di sostanza nel prodotto < 5%	Non vi sono misure specifiche individuate
Tenore di sostanza nel prodotto 5 - 25%	Fornire un buono standard di ventilazione generale. La ventilazione naturale proviene da finestre e porte di ventilazione, ecc ed è controllata: l'aria viene fornita o	

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN

	rimossa da un ventilatore alimentato.		
Misure organizzative per prevenire / limitare emissioni, dispersione e esposizione	Non effettuare operazioni per più di 1 ora quando il contenuto in sostanza il prodotto supera il 25% e quando vi è assenza di ventilazione meccanica avanzata (efficienza minima 70%).		
Condizioni le misure relative al personale di protezione, igiene e valutazione sanitaria	PPE: Protezione delle vie respiratorie con almeno il 90% di riduzione della concentrazione della sostanza inalata	Condizione: se non vi è migliore ventilazione a disposizione e la concentrazione della sostanza nel prodotto è > 25%	
PPE: Usare guanti adatti (guanti resistenti agli agenti chimici testati alla EN 374) durante le attività in cui è possibile il contatto pelle .	Condizione: Se la concentrazione della sostanza nel prodotto è > 5%		
9.9.1.3 Controllo di esposizione ambientale			
Caratteristiche del prodotto	Stato fisico	Liquido (spruzzato)	
Concentrazione di sostanza nel prodotto	5 - 25 %		
Quantità usata	Quotidiana al punto della fonte	n.a.	
Annuale alla regione	n.a. (uso è fortemente dispersivo)		
Totale annuale	10,000 t/mercato totale annuo		
Frequenza e durata di utilizzo	Modello di rilascio	Continuo 365 giorni per anno	
Fattori ambientali non influenzati da gestione del rischio	Portata di ricezione delle acque di superficie	18,000m3/giorno (default)	
Altre condizioni operative che interessano esposizioni ambientali	Impostazione di trasformazione (dentro/fuori)	Interni ed esterni	
Elaborazione temperatura	Ambiente		
Elaborazione pressione	Ambiente		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenire rilascio.	Non sono necessari provvedimenti specifici.		
Condizioni tecniche e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni d'aria e rilasci per il suolo.	Non sono necessari provvedimenti specifici.		
Misure organizzative per prevenire/limitare rilasci dal sito.	No rilasciare acque reflue direttamente in ambiente. Rilasciare acque reflue in STP comunali.		
Condizioni e misure relative gli impianti municipali di trattamento liquami	Dimensione del STP	>2000m3 per giorno	
Degrado efficacia	90%		
Fanghi di trattamento	smaltimento o di recupero		
Condizioni e misure relative ai trattamenti di rifiuti.	Contenimento e smaltimento dei rifiuti in conformità alla normativa ambientale e secondo le normative locali.		
9.9.2. Stima dell'esposizione			
L'esposizione dei lavoratori è calcolata con Ecetoc TRA model v2. Le esposizioni date qui sotto, sono basate sul PROC con il più alto livello di esposizione in questo scenario (PROC19).			
Esposizione dei lavoratori	Esposizione stimata	DNEL	Commenti
Inalazione (mg/m3)	672,29	950	-
Dermica (mg/kd/giorno)	21,43	343	
Combinata (mg/kg/giorno)	117,47	343	
L'esposizione dei lavoratori è calcolata con Ecetoc TRA modello v2 basato su ERC 8 a, d e TGD A&B tabella (MC-1c, IC-6, UC-9). I valori qui sotto sono stime basate sul calcolo approccio ERC conseguente più			

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN

valori conservatori. L'etanolo è completamente solubile in acqua, prontamente biodegradabile, non bio – accumulativo, non si accumula nei sedimenti o nei suoli e si presume che degradi del 90% nei STP locali e/o municipali, dopo averne valutato le condizioni.			
Tempi di rilascio per anno (giorno/anno)	365	Rilascio locale in aria (kg/day)	n.a.ampio dispersive
Frazione usata alla fonte principale	0.1	Rilascio locale di acque reflue (kg/day)	n.a.ampio dispersive
Quantità usata localmente (kg/giorno)	5.5	Rilascio locale nel suolo (kg/day)	n.a.ampio dispersive
ESPOSIZIONE AMBIENTALE	PEC	PNEC	Commenti
In STP / acqua di scarico non trattate(mg/l)	0.34	580	-
In acque dolci locali (mg/l)	0,045	0,96	-
In letami locali	0.0003 (mg/kg)	0,63 (mg/kgwwt)	-
In acque marine locali (mg/l)	0,0044	0,79	-
Assunzione giornaliera totale per mezzo di ambiente locale (mg/kgdw/d)		Trascurabile paragonata all'assunzione giornaliera e la formazione endogena.	
Guida al DU per valutare se funziona dentro ai confini fissati dall' ES.			
L'esposizione dei lavoratori e emissioni a carattere ambientale sono state valutate usando Ecetoc TRA versione 2. Se le condizioni di emissioni in ambienti locali deviano significativamente dai valori di default usati, utilizzare l'algoritmo sotto per stimare le corrette emissioni locali e il RCR's. $PEC\ corretto = PEC\ calcolato * (emissione\ frazione\ locale) * (WWTP\ flusso\ locale) * (flusso\ del\ fiume\ locale) * (STP\ locale\ frazione\ efficienza)$ Esempio per calcolare il tuo PEC locale di acqua dolce : $PEC\ di\ acqua\ dolce\ locale\ corretto = 0,045 * l/a\ tua\ emissione\ locale\ [kg/giorno / 5] * (2000 / portata\ del\ tuo\ WWTP\ locale, [m3/giorno) * (18000 / portata\ del\ tuo\ fiume\ locale\ [m3/giorno]) * ((1 - efficienza\ del\ WWTP\ locale)/0.1)$			
Ulteriori consigli di buone pratiche al di là del REACH CSA		Quando previsto, utilizzare le misure specifiche previste per ridurre l'esposizione oltre il livello stimato, basato nello scenario di esposizione.	
Note: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nell'esposizione di stime relative allo scenario di esposizione qui sopra. Non sono soggette agli obblighi previsti nell'Art. 37 (4) di REACH.			

9.12 Titolo: Scenario d'esposizione per l'uso dei consumatori di etanolo in prodotti (<50 per evento)

Etanolo REACH Associazione referenza no. ES9c	
Titolo sistematico titolo basato sull'uso descrittore	SU21 PC: 1, 3, 8, 12, 14, 15, 18, 23, 24, 27, 28, 30, 31, 34, 39 ERC8a, ERC8d
Processi, compiti, attività svolte	Copre l'uso dei consumatori di prodotti che contengono etanolo con importo richiesto meno di 50g per evento
Metodo di valutazione	ECETOC TRA versione modello integrato 2, ConsExpo V 4.1
9.12.1 Scenario di esposizione	
9.12.1.1. Condizioni operative e gestione misure di rischio	
Categorie di prodotti: Adesivi (diversi da moquette e pavimento colla), sigillanti, prodotti per la cura d'aria; preparati per fornitura Artisti e hobby; Edilizia e preparativi per la costruzione, prodotti per il trattamento dei metalli; prodotti per il trattamento della superficie del non-metallo, inchiostri e toner, Prato e preparati giardino, prodotti in pelle concia, finitura, impregnazione, la tintura e la cura; prodotti a rilascio lubrificanti, grassi e, prodotti fitosanitari; cosmetici e articoli da toeletta, Profumi e fragranze; Photo-chimici; Lucidi e miscele di cera; tintura dei tessuti, finitura e dei prodotti di impregnazione.	

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN

Categoria ambientale di rilascio: ampio uso interno ed esterno. L'utilizzo si traduce di solito in scarico diretto nella rete fognaria o l'ambiente.				
Numero di siti che utilizzano la sostanza: sostanza ampiamente usata.				
9.12.1.2 Controllo dell'esposizione dei consumatori				
Sostanza contenuta nel prodotto	<1%	1-5%	5-25%	>25%
Caratteristiche del prodotto (incluso il pacchetto di progettazione che interessa l'esposizione).	PC24, PC31	PC5, PC10, PC22, PC23, PC27, PC30, PC34	PC1, PC8, PC14, PC15, PC18	PC3, PC28
Quantità di prodotto utilizzata/applicata per evento	<50g	<50g	<50g	<10g
Frequenza e durata dell'uso e dell'esposizione	Frequenza di utilizzo: fino a quotidiana.			
	Durata di utilizzo / applicazione: fino a 4 ore			
Impostazione e condizioni esterne durante l'uso	Chiuso (minimo 20m3 volume della stanza) o all'aperto			
Tecniche (relative al prodotto) condizioni di utilizzo	n.a.	n.a.	n.a.	Spray controllato o dispositivo di sblocco.
Misure organizzative di protezione dei consumatori (es., le raccomandazioni / o istruzioni; informazioni d'uso per il consumatore, es. etichettatura del prodotto)	Non vi sono misure specifiche richieste.	Non vi sono misure specifiche richieste.	Non vi sono misure specifiche richieste.	No spray in piccoli ambienti chiusi. Evitare l'inalazione e contatto con la pelle.

9.12.1.3 Controllo di esposizione ambientale		
Caratteristiche del prodotto	Stato fisico	Liquido
	Concentrazione di sostanza nel prodotto	Può essere > 25 %
Quantità utilizzata	Quotidiana al punto della fonte	n.a.
	Annuale alla regione	n.a. (l'uso è fortemente dispersivo)
	Totale annuale	10,000 t/anno mercato totale, escluso cosmetici e prodotti di bellezza
Frequenza e durata di utilizzo	Modello di rilascio	365 giorni per anno
Fattori ambientali non influenzati da gestione del rischio	Portata di ricezione delle acque di superficie	18,000m3/giorno (default)
Altre condizioni operative che interessano esposizioni ambientali	Impostazione di trasformazione (dentro/fuori)	Dentro
	Elaborazione temperatura	Ambiente
	Elaborazione pressione	Ambiente
Condizioni e misure relative agli impianti di trattamento dei reflui	Dimensione del STP	> 2000 m3/giorno
	Efficacia della	90%

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN**

	degradazione	
	Fanghi di trattamento (smaltimento o recupero)	Smaltimento o recupero
Condizioni e misure relative agli impianti di trattamento dei reflui	Non sono richieste misure specifiche.	
Condizioni e le misure relative allo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'uso dei prodotti	Non sono richieste misure specifiche.	
9.12.2. Stima dell'esposizione		
La stima dell'esposizione dei consumatori fornita qui di seguito è solo indicativa per un pc particolare. Le stime sono calcolate con il modello di industria (versione MasterCSA_8April2010 draft) CSA (PC31 Lucidi e miscele di cera per pavimenti, mobili, calzature). DNEL Commenta		
Esposizione del consumatore	Esposizione stimata	DNEL
Dermica (mg/kg/giorno)	2,87	LTS 206
Orale (mg/kg/giorno)	0,00	LTS 87
Inalazione (mg/m3 for 24hr giorno)	10,31	LTS 144
Tutti i percorsi sistemici	-	-
La stima dell'esposizione ambientale è basata sul modello di ECETOC TRA v2 basata su ERC8a e le impostazioni predefinite ERC8d. Qui di seguito sono presentate le stime che sono basate su ERC8d con l'utilizzo totale di 10.000 tonnellate all'anno. Questo volume comprende cosmetici e l'uso da toilette, dove si prevede un mercato totale di 200.000 tpa - tutte le emissioni provenienti da questo settore si presume siano da emissioni nell'aria. L'etanolo è completamente solubile in acqua, facilmente biodegradabile, non bioaccumulabili, non si accumula nei sedimenti o nel suolo e si prevede che sia degradato per > 90% nel STP in condizioni di valutare.		
Tempi di rilascio per anno (giorno/anno)	365	Rilascio locale in aria (kg/day)
Frazione utilizzata presso principale fonte locale	0,002	Rilascio locale di acque reflue (kg/day)
Quantità usata localmente (kg/giorno)	n.a.	Rilascio locale nel suolo (kg/day)
ESPOSIZIONE AMBIENTALE	PEC	PNEC
In STP (mg/l)	0,340	580
In acque dolci locali (mg/l)	0,0447	0,96
In letami locali	0,0003	0,63 (mg/kgwwt)
In acque marine locali (mg/l)	0,0044	0,79
Assunzione giornaliera totale per mezzo di ambiente locale (mg/kgdw/d)	Trascurabile paragonata all'assunzione giornaliera e la formazione endogena.	
Ulteriori consigli di buone pratiche al di là del REACH CSA	Quando previsto, utilizzare le misure specifiche previste per ridurre l'esposizione oltre il livello stimato, basato nello scenario di esposizione.	
Note: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nell'esposizione di stime relative allo scenario di esposizione qui sopra. Non sono soggette agli obblighi previsti nell'Art. 37 (4) di REACH.		

9.19. Valutazione dell'esposizione regionale

Il dettaglio richiesto per la valutazione dell'esposizione regionale, devono tenere conto del fatto che questa sostanza è facilmente biodegradabile e non bioaccumulabile. La valutazione dell'esposizione è modellato utilizzando la fugacità di Mackay V livello III modello 2.80.1, con i seguenti parametri:
Modello regionale, come specificato nella tabella R16-14 della guida.

I seguenti valori emivita:

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN**

Compartimento	Emivita(h)
Aria	38
Acqua	96
Suolo	96
Sedimento	750
Particelle di sospensione	96
Pesce	96
Aerosol	96

Volumi di emissione utilizzati. Va notato che questi volumi sono basati sul volume totale di etanolo utilizzato nell'Unione europea - dati forniti dal REACH Ethanol Association, Aia, Paesi Bassi, per gli scenari di esposizione e usi concernenti il CSR. Questa valutazione dell'esposizione regionale copre quindi TUTTI i volumi di mercato di etanolo utilizzato nei scenari recensiti e non è limitata solo al volume singoli dichiaranti.

Per le emissioni in acqua si tenga conto dello stato di degradazione che si presume essere presente negli scenari di esposizione e negli impianti di trattamento delle acque (acque reflue). Le emissioni in acqua sono ridotte e le emissioni di aria maggiorate come da appendice R16-3 della guida. Per un largo uso dispersivo (usi professionali e dei consumatori) si presume che l'80% delle emissioni di acqua passi attraverso un impianto di depurazione.

REACH Etanolo Associazione scenario emissione numero di riferimento	Missione regionale per l'ambiente (a partire da scenari di esposizione ES1-18)		
	Aria kg/giorno	Acqua kg/ giorno	Suolo kg/ giorno
ES1 (rotta di rifermentazione)	260	13	0
ES2	253	76	5.1
ES3	637	38	12.2
ES4	367	5	1
ES5	367	5	1
ES6a	9	1	2
ES7	49	5	1
ES10	3	3	1
ES11	0	0	0
ES8	2466	42	0
ES9a+ES6b	104	0	0
ES9b	3	0	0
ES9c (cosmetici)	49183	0	0
ES9c (tutti gli altri usi)	1973	67	0
ES9d	137	42	137
ES9e	2144	36	0
ES9f	30985	496	0
ES9g	2087	2538	0
kg/day	91657	3366	160
kg/hr	3819	140	6.7

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) e Reg.(CE) n.453/2010
ALCOGEN

	Previsione di concentrazione esposizione regionale		Spiegazione / fonte dei dati misurati
	valore	unità	
D'acqua dolce	7.73	•g/l	Modello Mackay fugacità Livello III
Sedimenti d'acqua dolce	0.060	•g/kg	Modello Mackay fugacità Livello III
Suolo	0.253	•g/kg	Modello Mackay fugacità Livello III
Aria	1.11	•g/m ³	Modello Mackay fugacità Livello III

I dati sopra riportati escludono il livello di base per l'esposizione continentale. Per consentire questo, le concentrazioni devono essere aumentati di circa il 10%.

	Previsione di concentrazione esposizione regionale		Spiegazione / fonte dei dati misurati
	valore	unità	
Pesce	1.85 E-04	•g/l	Modello Mackay fugacità Livello III

Dal momento che l'etanolo è facilmente biodegradabile e non bioaccumulabile, i calcoli di concentrazione regionale negli alimenti possono essere considerati notevolmente al di sotto delle possibili quantità di interesse.